

COMUNE DI LEGNANO
Città Metropolitana di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2018-2020**

E

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

**Dott.ssa Milena Pozzi
Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi
Dott. Michele Vinci**

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato il documento unico di programmazione (DUP) integrato dalla nota di aggiornamento dello stesso;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

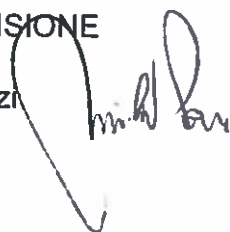
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Legnano e sul documento unico di programmazione (DUP) integrato dalla nota di aggiornamento dello stesso che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 16 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Milena Pozzi



Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi



Dott. Michele Vinci



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
7. Verifica della coerenza interna	15
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondo di riserva di competenza	25
Altri fondi.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	28
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31




PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Legnano nominato con delibera consiliare n. 73 del 7/7/15

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 9/2/2018 il documento unico di programmazione (DUP) integrato dalla nota di aggiornamento dello stesso predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 6/2/18 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, così come contenuto nel DUP;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001), così come contenuto nel DUP;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007, così come contenuto nel DUP;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008), così come contenuto nel DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016, così come contenuto nel DUP;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 13/2/18 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo – gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 48 del 23/5/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale 18 maggio 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	46.464.858,47
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.479.866,27
b) Fondi accantonati	23.774.528,63
c) Fondi destinati ad investimento	2.967.367,49
d) Fondi liberi	14.243.096,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	46.464.858,47

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	34.819.424,57	34.032.958,47	27.329.361,52
Di cui cassa vincolata	5.136.843,05	4.448.932,06	4.345.236,05
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.038.490,24	689.819,52	609.958,00	614.454,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	7.791.127,89	6.144.980,94	5.564.220,00	4.591.710,50
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	3.995.002,45	259.362,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	39.534.431,16	39.260.067,52	39.545.067,52	39.891.067,52
2	Trasferimenti correnti	2.829.380,68	2.910.542,32	2.323.364,66	2.308.022,16
3	Entrate extratributarie	10.827.689,84	10.583.934,00	10.618.934,00	10.771.230,00
4	Entrate in conto capitale	10.401.549,32	11.441.214,00	8.555.345,00	6.417.400,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		3.870.000,00		
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.232.482,00	9.084.300,00	8.682.300,00	8.682.300,00
	TOTALE	72.825.533,00	77.150.057,84	69.725.011,18	68.070.019,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	85.650.153,58	84.244.220,30	75.899.189,18	73.276.184,18

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI					
	previsione di competenza	54.096.029,26	53.799.477,11	53.502.483,43	53.970.732,93	
	di cui già impegnato*	0,00	32.658.974,55	11.869.823,61	988.137,38	
	di cui fondo pluriennale vincolato	693.959,52	609.958,00	614.454,00	614.454,00	
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
	previsione di competenza	21.819.267,32	20.858.743,19	12.734.171,25	9.768.511,25	
	di cui già impegnato*	0,00	8.160.980,94	1.564.580,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	6.337.952,03	5.564.220,00	4.591.710,50	2.150.000,00	
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
	previsione di competenza	502.375,00	501.700,00	980.234,50	854.640,00	
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza	9.232.482,00	9.084.300,00	8.682.300,00	8.682.300,00	
	di cui già impegnato*	0,00	452.400,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE TITOLI					
	previsione di competenza	85.650.153,58	84.244.220,30	75.899.189,18	73.276.184,18	
	di cui già impegnato*	0,00	41.272.355,49	13.434.403,61	988.137,38	
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.031.911,55	6.174.178,00	5.206.164,50	2.764.454,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
	previsione di competenza	85.650.153,58	84.244.220,30	75.899.189,18	73.276.184,18	
	di cui già impegnato*	0,00	41.272.355,49	13.434.403,61	988.137,38	
	di cui fondo pluriennale vincolato	7.031.911,55	6.174.178,00	5.206.164,50	2.764.454,00	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	importo
entrate correnti destinate a spese correnti	689.819,52
entrate in conto capitale	6.144.980,94
totale	6.834.800,46

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	27.329.361,52
TITOLI		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
1		46.952.284,61
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.376.705,68
3	<i>Entrate extratributarie</i>	13.985.967,75
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.002.580,77
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.870.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	9.862.878,67
	TOTALE TITOLI	92.050.417,48
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	119.379.779,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	63.593.053,38
2	<i>Spese in conto capitale</i>	18.972.943,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	501.700,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.906.239,20
	TOTALE TITOLI	93.973.936,08
	SALDO DI CASSA	25.405.842,92

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi delle obbligazioni già esigibili nella riscossione e nei pagamenti, delle potenziali inesigibilità e delle spese finanziate con FPV.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.345.236,05.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				27.329.361,52
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	24.020.804,14	39.260.067,52	63.280.871,66	46.952.284,61
<i>Trasferimenti correnti</i>	534.568,59	2.910.542,32	3.445.110,91	3.376.705,68
<i>Entrate extratributarie</i>	17.257.513,69	10.583.934,00	27.841.447,69	13.985.967,75
<i>Entrate in conto capitale</i>	2.561.366,77	11.441.214,00	14.002.580,77	14.002.580,77
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>		3.870.000,00	3.870.000,00	3.870.000,00
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	778.578,67	9.084.300,00	9.862.878,67	9.862.878,67
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	45.152.831,86	77.150.057,84	122.302.889,70	119.379.779,00
<i>Spese correnti</i>	13.685.739,88	53.189.519,11	66.875.258,99	63.593.053,38
<i>Spese in conto capitale</i>	3.678.420,31	15.294.523,19	18.972.943,50	18.972.943,50
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>		501.700,00	501.700,00	501.700,00
<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>				
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.821.939,20	9.084.300,00	10.906.239,20	10.906.239,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.186.099,39	78.070.042,30	97.256.141,69	93.973.936,08
SALDO DI CASSA	25.966.732,47	- 919.984,46	25.046.748,01	25.405.842,92

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	689.819,52	609.958,00	614.454,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	52.754.543,84	52.487.366,18	52.970.319,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	53.799.477,11	53.502.483,43	53.970.732,93
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		609.958,00	614.454,00	614.454,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		3.277.468,61	3.612.922,66	3.975.829,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	501.700,00	980.234,50	854.640,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			461.034,50	316.240,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	856.813,75	1.385.393,75	1.240.599,25
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	259.362,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	670.000,00	1.461.034,50	1.316.240,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	461.034,50	316.240,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	72.548,25	75.640,75	75.640,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Le entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

	2018	2019	2020
proventi da permessi di costruire	670.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
alienazione con destinazione per legge ad estinzione anticipata mutui	-	461.034,50	316.240,00
totale entrate in conto capitale destinate a spese correnti	670.000,00	1.461.034,50	1.316.240,00

L'importo di euro 72.548,25 nel 2018 e di euro 75.640,75 nel 2019 e nel 2020 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi da sanzioni codice della strada.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2018	2019	2020
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.470.990,00	1.303.490,00	1.246.990,00
trasferimenti finalizzati (spese correnti)	1.247.561,33	742.640,33	727.297,83
sponsorizzazioni da privati per mostre ed eventi	107.500,00	71.500,00	71.500,00
interessi attivi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
indennizzi assicurativi	31.000,00	31.000,00	31.000,00
altre entrate non ricorrenti	395.704,00	340.704,00	63.000,00
totale	3.282.755,33	2.519.334,33	2.169.787,83

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
personale a tempo determinato	496.464,00	509.762,00	491.761,00
spese per personale per arretrati rinnovo contrattuale	259.362,00	-	-
spese per consultazioni elettorali	332.704,00	277.704,00	-
spese correlate a trasferimenti finalizzati	709.220,33	564.640,33	549.297,83
trasferimenti correnti in ambito sociale, culturale, sportivo	566.000,00	546.000,00	546.000,00
spese per mostre ed eventi	370.500,00	221.500,00	221.500,00
manutenzioni periodiche strade e stabili	418.000,00	418.000,00	418.000,00
quota fondo svalutazione crediti su recupero evasione (parte eccedente)	645.251,47	681.656,02	745.793,24
altre spese correnti	195.560,00		
totale	3.993.061,80	3.219.262,35	2.972.352,07

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
Presente
- b) l'indicazione dell'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
Non presente.
Tuttavia tali informazioni sono presenti nel bilancio di previsione nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
Presente. È costituito dall'unico utilizzo per oneri arretrati per rinnovo contrattuale dei dipendenti;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
Presente. Nella parte descrittiva, vengono precisati i mezzi di finanziamento.
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
Non sussiste il caso.
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
Non sussiste il caso.
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
Non sussiste il caso.
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
Non presente. Tuttavia l'elenco è riportato nel DUP.
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
Non presente. Tuttavia l'elenco è riportato nel DUP.
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

Si rammenta che ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le

acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 31/1/18 ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

Non risulta previsto il piano triennale di razionalizzazione di cui all' art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011.

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Il piano è contenuto nel DUP e approvato contestualmente allo stesso.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012			2018	2019	2020
A1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	689.819,52	609.958,00	614.454,00
A2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.144.980,94	2.138.394,00	4.293.652,50
A2	DETTAGLIO FPV di entrata in conto capitale: quote finanziate da debito		0	3.425.826,00	298.058,00
A3	Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
A	Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	6.834.800,46	2.748.352,00	4.908.106,50
B	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	39.260.067,52	39.545.067,52	39.891.067,52
C	Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.815.542,32	2.323.364,66	2.308.022,16
C	DETTAGLIO Titolo 2 - Trasferimenti correnti NON validi ai fini dei saldi finanza pubblica		95.000,00	0	0
D	Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.583.934,00	10.618.934,00	10.771.230,00
E	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	11.441.214,00	8.555.345,00	6.417.400,00
F	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0	0
G	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	450.000,00	0	0
H1	Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	53.189.519,11	52.888.029,43	53.356.278,93
H2	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	609.958,00	614.454,00	614.454,00
H3	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	3.277.468,61	3.612.922,66	3.975.829,09
H4	Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	500,00	500,00	500,00
H5	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	4.237,00	4.237,00	4.237,00
H	Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	50.517.271,50	49.884.823,77	49.990.166,84
I1	Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	15.294.523,19	8.142.460,75	7.618.511,25
I2	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.138.394,00	4.293.652,50	2.150.000,00
I2	DETTAGLIO FPV in c/capitale: quote finanziate da debito		3.425.826,00	298.058,00	0
I3	Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4	Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0	0	0
I	Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	17.432.917,19	12.436.113,25	9.768.511,25
L1	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0	0	0
L2	Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0	0	0
L	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0	0	0
M	SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0	0	0
N	EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.435.369,61	1.470.126,16	4.537.148,09

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/>

- Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Entrate da fiscalità locale
Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'articolazione sulla base di cinque aliquote differenziate (0,60%, 0,65%, 0,70%, 0,75%, 0,80%), stabilite in relazione agli scaglioni di reddito previsti dalla legge statale per l'Irpef, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 15.000 €. Il gettito ordinario è così previsto:

Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
6.150.000,00	6.150.000,00	6.650.000,00	7.100.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito ordinario stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	12.690.000,00	12.370.000,00	12.370.000,00	12.370.000,00
TASI	700.000,00	970.000,00	970.000,00	970.000,00
TARI	9.077.431,16	9.123.067,52	9.123.067,52	9.123.067,52
Totale	22.467.431,16	22.463.067,52	22.463.067,52	22.463.067,52

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 9.123.067,52, con un aumento di euro 45.636,36 rispetto alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 774.737,67 a titolo di crediti potenzialmente inesigibili.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta per l'anno 2018 ad euro 82.000,00, per l'anno 2019 ad euro 88.000,00 e per l'anno 2020 ad euro 93.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- Diritti sulle pubbliche affissioni.

Il gettito ordinario è previsto come segue:

Altri Tributi	Previsioni definitive 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	620.000,00	630.000,00	630.000,00	630.000,00
TOSAP	1.205.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	115.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.940.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione definitiva 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICI	450.000,00	100.000,00	30.000,00	30.000,00
IMU	2.100.000,00	2.000.000,00	1.900.000,00	1.800.000,00
TARI/TARES/TIA	280.000,00	360.000,00	315.000,00	311.000,00
TASI	50.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOSAP	115.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Imposta Pubblicità	178.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Totale	3.173.000,00	2.820.000,00	2.605.000,00	2.501.000,00
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.144.559,19	1.253.343,38	1.353.675,43	1.474.915,03

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi (al netto dei proventi relativi a convenzioni urbanistiche) e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.500.000,00	925.300,00	574.700,00
2018	1.700.000,00	670.000,00	1.030.000,00
2019	1.850.000,00	1.000.000,00	850.000,00
2020	2.000.000,00	1.000.000,00	850.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	previsione asestata 2017	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2.520.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità	698.115,18	844.965,97	1.006.007,65	1.169.652,51

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 708.370,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta Comunale n. 16 in data 30 gennaio 2018, la somma di euro 1.416.740,00 (previsione meno fondo integrale) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 63.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 635.821,75.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 72.548,25.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipologia	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	2.431.642,00	2.431.642,00	2.431.642,00
Fitti, noleggi e locazioni	888.000,00	888.000,00	888.000,00
Totale proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.319.642,00	3.319.642,00	3.319.642,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	157.244,25	187.213,37	217.666,91
Percentuale fondo (%)	4,74%	5,64%	6,56%

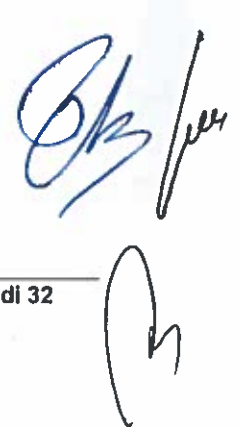
La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizi	anno 2018		
	spesa	entrata	copertura
Asili nido	1.830.122,48	341.500,00	18,66%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	105.000,00	30.060,00	28,63%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	44.689,00	40.000,00	89,51%
Mense scolastiche	3.104.362,55	2.031.940,00	65,45%
Teatri	552.642,37	78.000,00	14,11%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	643.475,29	59.700,00	9,28%
Servizio di pre-post scuola	107.680,00	104.000,00	96,58%
Pasti a domicilio	143.643,55	85.000,00	59,17%

servizi	anno 2019		
	spesa	entrata	copertura
Asili nido	1.830.122,48	334.000,00	18,25%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	104.150,00	30.060,00	28,86%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	44.689,00	40.000,00	89,51%
Mense scolastiche	3.124.362,55	2.041.940,00	65,36%
Teatri	552.642,37	80.000,00	14,48%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	534.475,29	23.700,00	4,43%
Servizio di pre-post scuola	107.780,00	104.000,00	96,49%
Pasti a domicilio	143.643,55	85.000,00	59,17%



servizi	anno 2020		
	spesa	entrata	copertura
Asili nido	1.830.122,48	334.000,00	18,25%
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	104.500,00	30.060,00	28,77%
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	44.689,00	40.000,00	89,51%
Mense scolastiche	3.139.362,55	2.051.940,00	65,36%
Teatri	552.642,37	80.000,00	14,48%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	534.475,29	23.700,00	4,43%
Servizio di pre-post scuola	107.789,00	104.000,00	96,48%
Pasti a domicilio	143.643,55	85.000,00	59,17%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

servizi	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asili nido	341.500,00	1.823,88	334.000,00	3.310,00	334.000,00	3.848,42
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali (centri ricreativi per minori)	30.060,00	83,98	30.060,00	99,98	30.060,00	116,25
Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	40.000,00		40.000,00		40.000,00	
Mense scolastiche	2.031.940,00	35.647,87	2.041.940,00	42.707,25	2.051.940,00	49.962,74
Teatri	78.000,00		80.000,00		80.000,00	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	59.700,00		23.700,00		23.700,00	
Servizio di pre-post scuola	104.000,00	401,04	104.000,00	477,47	104.000,00	555,14
Pasti a domicilio	85.000,00		85.000,00		85.000,00	

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto degli atti deliberativi delle tariffe in vigore per l'esercizio 2018 indicati nell'elenco allegato allo schema di bilancio 2018-2020.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Assestato 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	10.798.329,94	11.531.967,17	11.304.960,35	11.232.624,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	891.410,33	909.599,50	903.322,65	903.285,65
103	Acquisto di beni e servizi	32.219.362,14	32.178.202,65	31.786.125,59	32.019.474,59
104	Trasferimenti correnti	4.709.413,27	3.603.543,60	3.533.543,60	3.533.543,60
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	295.190,00	280.200,00	365.500,00	326.400,00
108	Altre spese per redditi da capitale	5.189,75	8.000,00	8.000,00	8.000,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	165.897,04	129.550,00	129.550,00	129.550,00
110	Altre spese correnti	5.011.236,79	5.158.414,19	5.471.481,24	5.817.854,74
100	Totale TITOLO 1	54.096.029,26	53.799.477,11	53.502.483,43	53.970.732,93

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 767.000,71.;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.485.861,97;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101 (al netto FPV spesa)	11.942.232,46	11.531.967,17	11.304.960,35	11.232.624,35
Spese macroaggregato 103	224.651,66	134.100,00	134.100,00	134.100,00
Irap macro aggregato 102	609.785,99	710.289,50	700.012,65	694.975,65
Altre spese: macroaggregato 109	17.943,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale spese di personale (A)	12.794.613,11	12.379.356,67	12.142.073,00	12.064.700,00
(-) Componenti escluse (B)	2.308.751,14	2.657.962,36	2.199.982,04	2.067.682,04
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.485.861,97	9.721.394,31	9.942.090,96	9.997.017,96
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 163.250,00 per l'anno 2018, di euro 137.250,00 per l'anno 2019 e di euro 77.750,00 per il 2020.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni di spese soggette a limite per gli anni 2018-2020 devono rispettare il limite annuo complessivo di € 164.390,63.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli accertamenti dell'anno n degli ultimi 5 esercizi e gli incassi in c/competenza dell'anno n e in conto residui dell'anno n+1, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Data la facoltà concessa dal legislatore di graduare temporalmente l'accantonamento da effettuare al fondo crediti di dubbia esigibilità in misura complessivamente non inferiore al 75% per annualità 2018, all'85% per l'annualità 2019 e al 95% per l'annualità 2020 dell'ammontare quale determinato nell'apposito prospetto, l'ente si è avvalso di detta possibilità accantonando le percentuali indicate nella tabella che segue.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

2018

Titolo	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	Diff. (d)=(c-b)	% (e)=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria, 1 contributiva e perequativa	39.260.064,52	2.620.534,65	2.028.205,28	592.329,37	5,17%
2 Trasferimenti correnti	2.910.542,32	-	-	-	0,00%
3 Entrate extratributarie	10.583.934,00	1.749.423,50	1.249.263,33	500.160,17	11,80%
4 Entrate in conto capitale	11.441.214,00	-	-	-	0,00%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%
totale	64.195.754,84	4.369.958,15	3.277.468,61	1.092.489,54	5,11%
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	<i>52.754.540,84</i>	<i>4.369.958,15</i>	<i>3.277.468,61</i>	<i>1.092.489,54</i>	<i>6,21%</i>
<i>di cui FCDE di parte capitale</i>	<i>11.441.214,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00%</i>

2019

Titolo	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	Diff. (d)=(c-b)	% (e)=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria, 1 contributiva e perequativa	39.545.067,52	2.504.422,65	2.128.410,02	376.012,63	5,38%
2 Trasferimenti correnti	2.323.364,66	-	-	-	0,00%
3 Entrate extratributarie	10.618.934,00	1.746.074,60	1.485.512,64	260.561,96	13,99%
4 Entrate in conto capitale	8.555.345,00	-	-	-	0,00%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%
totale	61.042.711,18	4.250.497,25	3.613.922,66	636.574,59	5,92%
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	<i>52.487.366,18</i>	<i>4.250.497,25</i>	<i>3.613.922,66</i>	<i>636.574,59</i>	<i>6,89%</i>
<i>di cui FCDE di parte capitale</i>	<i>8.555.345,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00%</i>

2020

Titolo	Bilancio 2018 (a)	Acc.to obbligatorio al FCDE (b)	Acc.to effettivo al FCDE (c)	Diff. (d)=(c-b)	% (e)=(c/a)
Entrate correnti di natura tributaria, 1 contributiva e perequativa	39.891.067,52	2.438.696,65	2.249.525,94	189.170,71	5,64%
2 Trasferimenti correnti	2.308.022,16	-	-	-	0,00%
3 Entrate extratributarie	10.771.230,00	1.746.386,60	1.716.303,15	30.083,45	15,93%
4 Entrate in conto capitale	6.417.400,00	-	-	-	0,00%
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	0,00%
totale	59.387.719,68	4.185.083,25	3.965.829,09	219.254,16	6,68%
<i>di cui FCDE di parte corrente</i>	<i>52.970.319,68</i>	<i>4.185.083,25</i>	<i>3.965.829,09</i>	<i>219.254,16</i>	<i>7,49%</i>
<i>di cui FCDE di parte capitale</i>	<i>6.417.400,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>0,00%</i>

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 305.650,58 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 278.767,58 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 262.234,65 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Altri fondi

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	2018	2019	2020
servizio legale - rischi spese di giudizio	500,00	500,00	500,00
accantonamento perdite partecipate	-	-	-
indennità di fine mandato	4.237,00	4.237,00	4.237,00
totale	4.737,00	4.737,00	4.737,00

Relativamente al Fondo contenziosi, tenuto conto dei contenziosi in corso e del relativo rischio di soccombenza, dell'ammontare residuo accantonato nell'avanzo di amministrazione vincolato per le specifiche finalità (€ 63.493,64) nonché della quota prevista a bilancio nel 2017 (€ 1.000,00) che confluirà anch'essa in avanzo vincolato in quanto non utilizzata per le finalità previste, lo stanziamento annuale è stato determinato in € 500. Eventuali necessità imprevedute verranno fronteggiate con ricorso a risorse correnti o alle disponibilità derivanti dall'avanzo libero.

Relativamente al Fondo perdite partecipate, i commi da 550 a 552 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (c.d. "Legge di Stabilità 2014") prevedevano, in caso di un risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo delle aziende speciali, istituzioni o società direttamente partecipate, l'obbligo per gli Enti locali soci di accantonare nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non ripianato, in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione.

Tali disposizioni sono state integralmente riprese dall'art. 21 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il quale prevede che *"nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali ... presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. .. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio e' quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato e' reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione"*.

L'obbligo di effettuare tali accantonamenti al fondo vincolato prevedeva un'applicazione graduale fino al 2017 e, dal 2018, a pieno regime.

A tal proposito, nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017 risultano già accantonati in via prudenziale € 67.282,36.

Dall'esame degli ultimi bilanci approvati dalle società partecipate (esercizio 2016) non risulta necessario accantonare ulteriori somme nell'esercizio 2018.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 pubblicandolo sul proprio sito e/o presentandolo al Comune e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio 2016 approvato presentano perdite che non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile per perdite oltre 1/3 del capitale.

Per Amga Sport è stato disposto l'adozione di un piano triennale di risanamento come unica soluzione percorribile per la gestione della criticità rilevata. Tale piano per il periodo 2017/2019 è disposto ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 175/2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che nessun organismo ha previsto la distribuzione di dividendi nell'anno 2018.

Adeguamento statuti

Le seguenti società a controllo pubblico, già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Euro.pa Service Srl
Amga Legnano Spa
Amga Sport
Aemme Linea Ambiente
Aemme Linea Distribuzione
Euroimmobiliare Legnano
Cap Holding spa

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stata approvato con Delibera di C.C. n. 87 del 28 settembre 2017 la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs N. 175/2016;
- è stato pubblicato con tutti i relativi allegati sul portale del Comune di Legnano nella Sezione Amministrazione trasparente in data 5 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti in data 11 ottobre 2017 con le modalità indicate dall'art. 24, c1 e 3, T.U.S.P. e dal Decreto correttivo.
- è stato trasmesso con Pec del 6 e 10 ottobre 2017 alle Società interessate, comprensivo della relativa documentazione.

Dal sopraccitato atto risultano in possesso dei requisiti di Legge e possono essere mantenute senza ulteriori interventi:

Euro.pa Service Srl
Cap Holding spa

Aemme Linea Ambiente Srl
 Aemme Linea Distribuzione Srl
 Amiacque Srl
 Pavia Acque Srl.

Devono essere oggetto di Azioni di contenimento costi/razionalizzazione:
 Amga Legnano Spa
 Amga Sport Ssd arl.

Devono essere liquidate:
 Euroimmobiliare Legnano Srl
 Euroimpresa Legnano in liquidazione
 Accam Spa
 Legnano Patrimonio in liquidazione
 Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione
 Tasm Romania in fallimento
 Eutelia Spa in Amministrazione straordinaria.

Non risulta necessario procedere ad alcuna alienazione della partecipazioni possedute.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Risorse	2018	2019	2020
Avanzo di amministrazione			
Avanzo entrate correnti			
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	6.144.980,94	5.564.220,00	4.591.710,50
Proventi da sanzioni al codice della strada	72.548,25	75.640,75	75.640,75
Alineazione di beni	71.000,00	4.680.345,00	3.232.400,00
Contributi per permessi di costruire	2.535.333,00	628.965,50	883.760,00
Saldo positivo partite finanziarie			
Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	4.554.941,00	800.000,00	
Trasferimenti in conto capitale da altri	3.409.940,00	785.000,00	785.000,00
Mutui	3.870.000,00		
Prestiti obbligazionari			
Leasing			
Altri strumenti finanziari			
Altre risorse monetarie (monetizzazioni)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	20.858.743,19	12.734.171,25	9.768.511,25

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di permesso di costruire e acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	4.378.273,00	1.025.000,00	985.000,00
donazioni/acquisizioni gratuite	28.000,00	-	-
acquisizione alloggi ERP oggetto di contributo regionale	1.550.521,00	-	-
Totale	5.956.794,00	1.025.000,00	985.000,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili rientranti nei vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	275.700,00	291.500,00	275.400,00
entrate correnti rendiconto penultimo anno precedente	53.467.419,07	52.538.173,43	52.754.543,84
% su entrate correnti	0,52%	0,55%	0,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	6.718.407,15	6.234.631,61	9.602.931,61	8.622.697,11
Nuovi prestiti (+)	0,00	3.870.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	483.775,54	501.700,00	519.200,00	538.400,00
Estinzioni anticipate (-)			461.034,50	316.240,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00			
Totale fine anno	6.234.631,61	9.602.931,61	8.622.697,11	7.768.057,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	294.451,90	280.200,00	365.500,00	326.400,00
Quota capitale*	483.775,54	501.700,00	519.200,00	538.400,00
Totale fine anno	778.227,44	781.900,00	884.700,00	864.800,00

* al netto delle spese per l'estinzione anticipata

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di

entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse previste.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato la completezza del documento unico di programmazione e la coerenza degli indirizzi espressi con il bilancio di previsione;
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di documento unico di programmazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Milena Pozzi



Dott.ssa Umberta Teresita Bianchessi



Dott. Michele Vinci

